

I collegi con le sfide aperte Letta-Meloni alla Camera

Sono 42 le liste presentate in Lombardia. I due big faccia a faccia a Milano città. Per il Senato Fiano-Rauti a Sesto, Cottarelli-Santanché a Cremona. E c'è chi ha accettato una partita persa in partenza

di **Giuseppina Piano**

I giochi si sono chiusi: sono 21 per la Camera e 17 per il Senato le liste presentate in Lombardia. Il risultato sarà una geografia lombarda ampiamente vinta dal centro-destra. Ma dove le sfide aperte ci sono eccome, a partire da quella dei collegi di Milano dove nei listini proporzionali si schierano tutti i leader di partito. A partire dai duellanti per eccellenza del 25 settembre Enrico Letta e Giorgia Meloni.

● alle pagine 2 e 3



▲ In tribunale c'è stata la consegna

VERSO IL 25 SETTEMBRE

Meloni-Letta, Rauti-Fiano tutte le sfide aperte

In Lombardia ci saranno 42 liste Senato, duello a Cremona tra Cottarelli e Santanché

Chiusi i giochi per le elezioni Politiche. Sarà Milano l'epicentro della competizione con tutti i leader delle alleanze candidati anche in città, da Berlusconi a Conte, da Salvini a Bonino

I giochi si sono chiusi ieri nell'agosto elettorale più bollente della storia: sono 20 per la Camera e 22 per il Senato le liste presentate in Lombardia. Tutte adesso dovranno passare le verifiche formali della commissione elet-

torale, prima di essere davvero indicate sulle schede che il 25 settembre sette milioni di lombardi si troveranno tra le mani per eleggere 95 parlamentari, tra 64 deputati e 31 senatori, 56 in meno del 2018. Il risultato sarà una geografia lombarda ampiamente vinta dal centro-destra. Ma dove le sfide aperte ci sono eccome, a partire da quella dei collegi di Milano dove nei listini proporzionali si schierano tutti i leader di partito. A partire dai duellanti per eccellenza del 25 settembre Enrico Letta e Giorgia Meloni, entrambi capilista alla Camera a Milano città. Dove tra Camera e Senato si presentano nella parte proporzionale del voto anche Giuseppe Conte ed Emma Bonino. Matteo

Renzi e Mariastella Gelmini, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi. E Milano sarà l'epicentro della sfida elettorale anche per i collegi uninominali.

Ma non ci sono solo i big che comunque con le pluricandidature avranno il seggio probabilmente in altre regioni, perché la regola è che non si può scegliere, ma l'elezione scatta dove



la lista prende meno voti. Uno dei duelli diretti più interessanti in Lombardia è quello che nel collegio della zona di Sesto oppone all'uninomiale del Senato Emanuele Fiano del Pd e Isabella Rauti di Fratelli d'Italia. Il primo è da sempre voce e volto dell'antifascismo, figlio di Nedo deportato ad Auschwitz ed esponente della Comunità ebraica. La seconda è figlia di Pino Rauti, giovane volontario combattente della Rsi e poi missino per sempre. Facile supporre che il tema dell'antifascismo sarà dominante. Fiano parte in svantaggio ma il collegio è considerato difficile ma non impossibile per il centrosinistra. Così come sempre al Senato è dato a Cremona il duello secco tra l'economista Carlo Cottarelli e la pasionaria di FdI Daniela Santanché, ed entrambi hanno comunque il paracadute allacciato per l'elezione sicura nelle liste proporzionali. E ancora, sarà dura ma non è considerata impossibile per il giovane del Pd Paolo Romano la sfida uninominale a Cologno contro Lucrezia Mantovani di FdI, giovane figlia d'arte dell'ex

assessore regionale alla Sanità Mario.

Alla Camera i collegi uninominali contendibili sono pochi. E se anche il centrosinistra li considera sicuri o quasi, tanto da cederli agli alleati di +Europa e della lista Di Maio-Tabacci che rischiano di non superare lo sbarramento del 3 per cento, il centrodestra non li dà per persi. Quello chiamato U09 della circoscrizione Lombardia 1, che in pratica corrisponde a tutta l'area di Milano dentro la Circonvallazione della 90/91, dovrebbe essere agevole per Benedetto Della Vedova di +Europa, ma se la dovrà comunque vedere con Giulio Tremonti candidato per il centrodestra da Fratelli d'Italia, a cui è stato cautelativamente assicurato anche un posto buono nella lista proporzionale. Ha buone possibilità di vincere il collegio per il centrosinistra anche Gianfranco Librandi nella zona Sud di Milano contro Cristina Rossello di Forza Italia, e possibilità anche migliori Bruno Tabacci nella zona Nord di Milano contro Andrea Mandelli di Forza Italia.

Discorso analogo al Senato a Milano città. Qui nell'uninomiale parte favorito Antonio Misiani del Pd, ma il centrodestra con la leghista Maria Cristina Cantù spera comunque in un miracolo. Nel proporzionale, invece, c'è la battaglia tra le teste di lista Carlo Cottarelli per il Pd, Emma Bonino per +Europa, Matteo Salvini per la Lega, Matteo Renzi e Gelmini per il terzo polo, Berlusconi e Ronzulli per Forza Italia, Vittorio Sgarbi per i centristi Noi Moderati.

Sfide impossibili o quasi nelle altre circoscrizioni all'uninomiale. A partire da quella di Monza per il Senato dove Silvio Berlusconi avrà di fronte Federica Perelli del Pd. Alla Camera a Treviglio Alessandro Sorte di Forza Italia corre contro Gabriele Giudici del Pd, a Bergamo Rebecca Frassini della Lega contro Valentina Ceruti del Pd, nell'uninomiale di Pavia Alessandro Cattaneo di Forza Italia è schierato contro Emanuele Corsico del Pd

– **giuseppina piano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano Camera	Milano Senato	Gli uninominali	Gli uninominali
<p>Enrico Letta È il capolista del Pd nel collegio di Milano città</p> 	<p>Matteo Renzi Guida il listino proporzionale di Italia Viva e Azione</p> 	<p>Carlo Cottarelli Guida la lista Pd a Milano ma a Cremona corre all'uninomiale</p> 	<p>Benedetto Della Vedova Corre nel collegio di Milano per la Camera</p> 
<p>Giorgia Meloni È il primo nome della lista di Fratelli d'Italia</p> 	<p>Silvio Berlusconi Torna in Senato come capolista di Forza Italia</p> 	<p>Daniela Santanché A Cremona è il nome scelto della destra all'uninomiale</p> 	<p>Giulio Tremonti A Milano corre nella sfida uninominale per la Camera</p> 

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1673 - T.1673

I numeri

1

Le formazioni

Le liste presentate per le Politiche del 25 settembre sono in tutto 42, 20 corrono per la Camera e 22 sono in lizza per i seggi del Senato

2

Gli eletti

Saranno in tutto 95 i parlamentari scelti dagli elettori lombardi, 64 deputati e 31 senatori, in tutto 56 in meno rispetto al 2018

3

I posti

Alla Camera 41 deputati saranno eletti con il proporzionale e 23 con l'uninomiale, al Senato 20 con il proporzionale e 11 con l'uninomiale



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1673 - T.1673